



DELIBERAZIONE N. 53 DEL 13.04.2026

OGGETTO: Decreto MASAF del 22/12/2025 pubblicato sulla G.U. del 16/03/2026. Accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 degli Organismi di controllo delle produzioni regolamentate: Olio D.O.P. “Terra di Bari” e Uva di Puglia I.G.P. Determinazioni.

La Presidente introduce l'argomento riferendo che, con nota prot. n. 158811 del 02/04/2026, acquisita al prot. camerale n. 27513 del 03/04/2026, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) ha comunicato l'obbligo di accreditamento per gli Organismi di controllo delle produzioni regolamentate.

Infatti, prosegue la Relatrice, si legge nella nota ministeriale, il Decreto M.A.S.A.F. del 22/12/2025, all'art. 56 comma 8 recita: *“Gli organismi di controllo dei prodotti agricoli devono essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata. Gli organismi di controllo esistenti aventi natura pubblica devono adeguarsi a tale norma entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente decreto”*, pubblicato sulla G.U. del 16/03/2026.

Pertanto, prosegue la nota ministeriale, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Decreto, ossia entro il 16 settembre 2026, gli Organismi di controllo aventi natura pubblica che operano nell'ambito delle produzioni regolamentate devono essere accreditati alla citata norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012** al fine di poter proseguire le attività di controllo e certificazione, avviando le procedure presso l'Ente Unico di Accreditamento Nazionale ACCREDIA con la massima sollecitudine.

La Relatrice, ricorda che la Camera di Commercio di Bari, con Decreto n. 251817 del 15/05/2023 è stata designata dal M.A.S.A.F. a svolgere le funzioni di controllo per l'Uva da tavola “Uva di Puglia I.G.P.” sino al 16/05/2026 e, con Decreto M.A.S.A.F. n. 556773 del 17/10/2025, a svolgere le funzioni di controllo sull'Olio D.O.P. “Terra di Bari” sino al 20/10/2028.

Con la predetta nota prot. n. 27513 del 03/04/2026 il M.A.S.A.F., pertanto, ha chiesto alle Autorità di controllo, tra cui la Camera di Commercio di Bari, di manifestare esplicitamente la volontà di avviare la procedura di accreditamento o al contrario di rinunciare alle attività di controllo, inviando tempestiva comunicazione onde consentire al Ministero preposto, ai Consorzi ed alle Regioni, l'individuazione delle nuove Strutture.

L'Ufficio competente, continua la Relatrice, allo stato, ha in corso di acquisizione i preventivi relativi all'assistenza nel percorso di accreditamento e di mantenimento, nonché ai costi/canoni annui dovuti all'Ente Unico di Accreditamento Nazionale ACCREDIA.



Presumibilmente i costi relativi all'accreditamento sono quantificabili in circa euro 60.000,00 (sessantamila) per il primo anno (assistenza e canone annuo), da imputare sui pertinenti conti del Budget Direzionale 2026 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, e in circa euro 20.000,00 (ventimila) per i successivi anni (mantenimento e canone annuo), da imputare sui pertinenti conti dei Budget Direzionali relativi agli anni di competenza.

La Relatrice, considerata la ridotta tempistica prevista dal Decreto, chiede pertanto alla Giunta di esprimersi in merito all'avviamento della procedura di accreditamento - in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata - presso l'Ente Unico di Accreditamento Nazionale ACCREDIA, al fine di poter proseguire le attività di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio Olio D.O.P. "Terra di Bari" e Uva da tavola "Uva di Puglia I.G.P."

LA GIUNTA

- Udita la relazione della Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Vista la Determinazione Presidenziale immediatamente esecutiva n. 20 del 29.12.2025, avente ad oggetto "Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari", ratificata con Deliberazione di Giunta n. 7 del 15.01.2026;
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 111 dell'11.09.2024 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Determinazioni";
- Vista la Deliberazione del Consiglio immediatamente esecutiva n. 8 del 28.11.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2026;
- Vista la Deliberazione del Consiglio immediatamente esecutiva n. 10 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2026 della C.C.I.A.A. di Bari;



- Vista la Determinazione Presidenziale n. 13 del 23.12.2025, immediatamente esecutiva, ratificata con Deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 15.01.2026, con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2026;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 143 del 29.12.2025, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2026";
- Vista la norma internazionale UNI EN ISO/IEC 17065:2012 che stabilisce i requisiti di competenza, funzionamento coerente ed imparzialità che gli Organismi di Controllo dei prodotti a marchio D.O.P./I.G.P. devono possedere per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2487/2024, che ha sostituito ed abrogato il Regolamento (UE) n. 1151/2012, con il quale si impone agli Organismi di Controllo dei prodotti D.O.P./I.G.P., riconosciuti dal M.A.S.A.F., di possedere competenze tecniche, risorse umane qualificate, procedure ed i mezzi necessari per verificare la conformità dei prodotti ai relativi Disciplinari di produzione;
- Visto il Decreto M.A.S.A.F. del 22/12/2025, che all'art. 56 comma 8 recita: "*Gli organismi di controllo dei prodotti agricoli devono essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata. Gli organismi di controllo esistenti aventi natura pubblica devono adeguarsi a tale norma entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente decreto*", pubblicato sulla G.U. del 16/03/2026;
- Preso atto della nota M.A.S.A.F. prot. n. 158811 del 02/04/2026, acquisita al prot. camerale n. 27513 del 03/04/2026, con la quale è stato comunicato l'obbligo di accreditamento - in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata - per gli Organismi di controllo delle produzioni regolamentate, da effettuarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del suddetto Decreto MASAF del 22/12/2025, ossia entro il 16/09/2026;
- Visto il Decreto M.A.S.A.F. prot. n. 251217 del 15.05.2023 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Repressione Frodi - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione ha nuovamente confermato la designazione della Camera di Commercio di Bari quale



Organismo di Controllo per l'Uva da tavola "Uva di Puglia I.G.P." per un triennio a decorrere dal 16/05/2023 e quindi sino al 16/05/2026;

- Visto il Decreto M.A.S.A.F. prot. n. 556773 del 17/10/2025 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Repressione Frodi - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione ha nuovamente confermato la designazione della Camera di Commercio di Bari quale Organismo di Controllo per l'Olio D.O.P. "Terra di Bari" per un triennio a decorrere dal 20/10/2025 e quindi sino al 20/10/2028;
- Preso atto che la Camera di Commercio di Bari, allo stato, ha in corso di acquisizione i preventivi relativi all'assistenza nel percorso di accreditamento e di mantenimento, nonché ai costi/canoni annui dovuti all'Ente Unico di Accreditamento Nazionale ACCREDIA;
- Considerato che i costi relativi all'accREDITamento sono quantificabili, presumibilmente, in circa euro 60.000,00 (sessantamila) per il primo anno (assistenza e canone annuo), da imputare sui pertinenti conti del Budget Direzionale 2026 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, e in circa euro 20.000,00 (ventimila) per i successivi anni (mantenimento e canone annuo), da imputare sui pertinenti conti dei Budget Direzionali relativi agli anni di competenza;
- Considerato che le Strutture di controllo dell'Olio e dell'Uva applicano agli operatori aderenti un proprio tariffario, approvato dalla Giunta camerale e dal MASAF, che copre indicativamente i costi di gestione delle attività di che trattasi;
- Preso atto che l'accREDITamento degli Enti pubblici è condizione necessaria per la prosecuzione delle attività di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio D.O.P./I.G.P.;
- Considerato che i sistemi di controllo e certificazione e dei prodotti a marchio D.O.P./I.G.P. vengono svolti in concorrenza con le strutture private e richiedono investimenti in risorse umane e di capitale al fine di garantire le professionalità richieste dalla normativa internazionale UNI EN ISO/IEC 17065:2012;
- Preso atto che l'olivicoltura e la viticoltura sono settori strategici e trainanti per l'economia agricola del territorio in cui opera la Camera di Commercio di Bari e che ne rappresenta gli interessi;



- Ritenuto quindi opportuno proseguire l'attività di controllo e certificazione e delle produzioni agroalimentari a marchio D.O.P./I.G.P., anche in considerazione del possesso delle competenze necessarie;
- Considerato che la Camera di Commercio di Bari opera nel settore del controllo e della certificazione delle produzioni a marchio D.O.P./I.G.P. da oltre 20 anni, durante i quali ha già investito in mezzi, formazione e risorse umane, risorse che andrebbero altrimenti disperse;
- Considerata l'urgenza posta dalla prefata normativa che impone l'accREDITAMENTO entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Decreto MASAF (16/09/2026);
- Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'avvio della procedura di accREDITAMENTO - in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata - degli Organismi di controllo dell'Olio D.O.P. "Terra di Bari" e dell'Uva da tavola "Uva di Puglia I.G.P." presso l'Ente Unico di AccREDITAMENTO Nazionale ACCREDIA;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Francesco Mininni, Titolare incarico E.Q. "Agricoltura," che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole dell'Avv. Angelo Raffaele Caforio, Dirigente dell'Area Legale, Tutela e Regolazione del Mercato;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Funzionario E.Q. "Staff Organi Istituzionali e Direzione" che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:



1. di prendere atto della nota M.A.S.A.F. prot. n. 158811 del 02/04/2026, acquisita al prot. camerale n. 27513 del 03/04/2026, con la quale è stato comunicato l'obbligo di accreditamento - in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata - per gli Organismi di controllo delle produzioni regolamentate, da effettuarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Decreto MASAF del 22/12/2025 pubblicato sulla G.U. del 16/03/2026, e quindi entro il 16/09/2026;
2. di autorizzare l'avvio della procedura di accreditamento - in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata - degli Organismi di controllo dell'Olio D.O.P. "Terra di Bari" e dell'Uva da tavola "Uva di Puglia I.G.P." presso l'Ente Unico di Accreditamento Nazionale ACCREDIA;
3. di dare mandato al Segretario Generale e/o al Dirigente, per competenza, di procedere alla individuazione della società/ditta per la fornitura del servizio di assistenza all'accREDITamento e relativo mantenimento, demandando agli stessi l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
4. di imputare i costi relativi all'accREDITamento - quantificabili in circa euro 60.000,00 (sessantamila) per il primo anno (assistenza e canone annuo) - sui pertinenti conti del Budget Direzionale 2026 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, nonché di imputare i costi relativi al mantenimento - quantificabili in circa euro 20.000,00 (ventimila) per i successivi anni (mantenimento e canone annuo) - sui pertinenti conti dei Budget Direzionali relativi agli anni di competenza;
5. di disporre l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Angela Patrizia Partipilo)

f.to

LA PRESIDENTE

(Lucia Di Bisceglie)

f.to

L'originale del presente provvedimento, sottoscritto con firma olografa, è disponibile presso il Servizio "Staff Organi Istituzionali e Direzione" dell'Ente.